

Prot. 706/20-U



TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Il Presidente del Tribunale

e Il Dirigente Amministrativo

Letto l'art. 2, comma 2°, lett. a), D.L. 8 marzo 2020 n. 11 che demanda ai Capi degli Uffici giudiziari l'adozione di misure dirette a prevedere la limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti;

Letto l'art. 2, comma 2°, lett. c) del predetto D.L. che prevede c) la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché l'adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento;

Richiamato il provvedimento n. 674/2020 – U prot. In data 9 marzo 2020, contenente disposizioni atte a limitare l'accesso degli Avvocati e del pubblico alle cancellerie civili e penali ed a prevedere, a tal fine la possibilità di trasmettere le richieste via pec;

Letta la nota del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, inviata via mail in data 11.03.2020, con la quale si segnala che la cancelleria GIP/GUP avrebbe cestinato ogni istanza inviata a mezzo pec;

Rilevato che il richiamato provvedimento del 9 marzo 2020 fa effettivamente riferimento, quanto agli atti da trasmettere via pec, alle richieste aventi ad oggetto la visione di fascicoli penali ed a quelle aventi ad oggetto copia di sentenze e di altri provvedimenti civili e penali;

Considerato che appare opportuno estendere la possibilità di presentare richieste via pec a tutte le istanze che abbiano carattere di urgenza e, in particolar modo, alle istanze *de libertate*;

Ritenuto, altresì, che appare ugualmente opportuno, sempre nella finalità di cui al cit. art. 2, disporre che, per le istanze relative a copie di sentenze, anche in forma esecutiva, o ad altri provvedimenti civili, la cancelleria, dopo aver accertato il pagamento telematico dei diritti, possa trasmettere sempre via pec al richiedente la copia informatica dell'atto richiesto firmata digitalmente dal funzionario o dal cancelliere abilitato alla firma digitale, evitando in tal modo l'afflusso in cancelleria per la consegna.

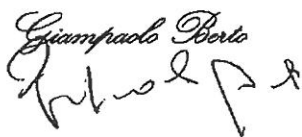
DISPONGONO

Ad integrazione del provvedimento n. 674/2020 – U prot. In data 9 marzo 2020,

- A) E' estesa, per i procedimenti penali, la possibilità di presentare richieste via pec a tutte le istanze che abbiano carattere di urgenza e, in particolar modo, alle istanze *de libertate*;
- B) Con riferimento alle istanze relative a copie di sentenze, anche in forma esecutiva, o ad altri provvedimenti civili, la cancelleria, dopo aver accertato il pagamento telematico dei diritti, potrà trasmettere sempre via pec al richiedente la copia informatica dell'atto richiesto firmata digitalmente dal funzionario o dal cancelliere abilitato alla firma digitale,
- C) Si comunichi ai Magistrati professionali e onorari, a tutti i Direttori Amministrativi, al Personale di Cancelleria della sede di Rialto e di Piazzale Roma, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia ed agli altri Ordini Forensi del Veneto, alle Camere Penali e Civili di Venezia, al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Venezia ed al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale.
- D) Si dispone, altresì, che la presente disposizione sia pubblicata nel sito WEB del Tribunale.

Venezia, 11 marzo 2020

Il dirigente Amministrativo

Giampaolo Berto


Il Presidente del Tribunale

Salvatore Lagana
